

Codice A17000

D.D. 18 gennaio 2018, n. 65

Legge regionale n. 23 il 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" - approvazione progetti di lavoro a distanza e schema di convenzione con ente ospitante per personale trasferito in Regione.

(omissis)
Il Direttore
DETERMINA

con riferimento alle considerazioni svolte in premessa, di approvare i progetti di lavoro a distanza, di cui alle schede allegate alla presente determinazione;

di approvare altresì lo schema di convenzione da stipularsi con il Comune di Avigliana, con sede operativa presso il Comune stesso, in piazza Conte Rosso 7, che si allega alla presente determinazione.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) del d.lgs n. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.12 ottobre 2010, n.22.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il progetto coinvolge due dipendenti provenienti dalla Comunità montana Valli di Lanzo , Ceronda e Casternone e dalla Comunità montana Valle di Susa e Val Sangone, trasferiti in Regione, ai sensi della legge 23/2015 Per tali dipendenti, che svolgono compiti tecnici, nell'ambito delle funzioni già attribuite alle Comunità montane ai sensi dell'art. 3 della l.r.17/1999, risulta opportuna una loro permanenza sul territorio. Tale obiettivo è reso possibile sfruttando le reti di telecomunicazione e le tecnologie di cui dispone l'Ente. Tale opportunità è resa possibile con una nuova organizzazione del lavoro che, grazie al supporto delle tecnologie e delle comunicazioni, consente di avere modalità operative che si prestano più facilmente ad una attuazione presso centri delocalizzati.

Attività interessate (descrizione analitica delle attività oggetto di lavoro)

In particolare i dipendenti in questione devono garantire lo svolgimento delle seguenti attività, sia a livello tecnico che amministrativo:

- Statistica Agraria – Relazione con ISTAT per indagini e rilevazioni su strutture e produzioni agricole;
- Istruttoria domande presentate nell'ambito della Misura 211 "Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, compresi i controlli ex post eventuali;
- Istruttoria domande agroambientali di pagamento presentate ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 214), del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006(Misura F) e del regolamento(CEE)30 giugno 1992,n. 2078,aventi impegni pluriennali in corso, compresi i controlli ex post eventuali;
- Istruttoria domande di pagamento presentate nell'ambito della Misura 214 (Pagamenti agroambientali) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - periodo di transizione 2014-2015, compresi i controlli ex post eventuali;
- Istruttoria domande di sostegno e di pagamento relative ai Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari - Operazione 3.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, compresi controlli ex post eventuali;
- Istruttoria domande di sostegno e di pagamento presentate nell'ambito della Misura10 Pagamenti agro-climatico-ambientali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020,compresi controlli ex post eventuali;
- Gestione flussi documentali
- Segreteria (protocollo, archivio, filtratelefonico, applicativo determinazioni)

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Per svolgere l'attività oggetto del telelavoro si prevede di utilizzare:

computer con relativo pacchetto office, ossia dotato di tutti i software normalmente in dotazione nelle postazioni regionali;
collegamento telefonico;
stampante;
collegamento con la rete regionale per l'utilizzo della posta elettronica e l'accesso al disco di rete
accesso alla rete internet e intranet con le abilitazioni alle procedure gestionali assegnate al dipendente.

Tipologia di telelavoro (indicare se lavoro a distanza o domiciliare)

In considerazione della tipologia di lavoro da svolgere, si propone un telelavoro presso la sede municipale del Comune di Avigliana, piazza Conte Rosso 7. La scadenza è fissata al 31 dicembre 2018 ed è rinnovabile.

Le fasce orarie di reperibilità giornaliera per contatti e comunicazioni sono:

mattino 10.30 – 11.30

pomeriggio 14.30 – 15.30

Numero di dipendenti interessati

Due dipendenti: Lorenzo Bonino e Giovanni Falchero.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Si prevedono rientri presso la sede del capoluogo, riferiti alle esigenze di servizio (riunioni convocate dal dirigente ovvero da altri dirigenti regionali).

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione.

Non si evidenziano significativi costi indiretti in quanto l'Ente già dispone delle necessarie tecnologie informatiche. I benefici diretti consistono nella creazione di una tipologia di lavoro che consente ai dipendenti la permanenza su un territorio sul quale devono operare con riferimento alle attività assegnate.

Tale condizione consente altresì una riduzione dei costi sociali derivanti da inquinamento e pendolarismo, nonché vantaggi per i dipendenti dovuti ad un abbattimento dei tempi e dei costi di viaggio, mediante strumenti tecnologici e di comunicazione, e di beneficiare di un maggiore e migliore rendimento lavorativo dei dipendenti.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Oltre alle già citate dotazioni tecnologiche, indispensabili per la realizzazione del telelavoro e anche per garantire un costante collegamento dei dipendenti con l'Ente, sono previsti rientri in sede. In questo modo è possibile assicurare una coerente modulazione e realizzazione del telelavoro, compatibilmente con la programmazione complessiva delle attività del settore. I documenti risultanti dell'attività svolta sono resi disponibili tramite disco di rete. Le comunicazioni con il gruppo di lavoro in cui i dipendenti sono inseriti saranno gestite tramite l'accesso alla posta elettronica, la reperibilità telefonica e il collegamento skype.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AGRICOLTURA E

COMUNE DI AVIGLIANA (TORINO) – PROGETTO DI LAVORO A DISTANZA, IN

ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23/2015

PREMESSO CHE:

la Giunta Regionale con deliberazione n. 34-4403 del 19 dicembre 2016 ha approvato la disciplina del telelavoro nell'Ente Regione;

tale disciplina prevede che, per il lavoro a distanza presso altro Ente, venga stipulata apposita convenzione con l'Ente ospitante;

in attuazione della l.r.23/2015 che ha previsto il trasferimento dei dipendenti delle Province e Comunità montane/Unioni montane presso la Direzione Piemonte che

svolgevano funzioni in materia di agricoltura e con riferimento alla DGR n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che ha previsto l'assegnazione alla Direzione Agricoltura di

tale contingente , si è stabilito di attivare una postazione di lavoro presso la sede degli uffici del Comune di Avigliana (TO), per un progetto di lavoro a distanza per i

Sig.ri Lorenzo Bonino e Giovanni Falchero, dipendenti regionali, assegnati alla Direzione regionale Agricoltura;

La Direzione Agricoltura, con determinazione n. XXXXXX del XXXXXXXXXXXXXXXX ha approvato il progetto di lavoro a distanza e la bozza della presente convenzione e

la Giunta municipale del Comune di Avigliana ha assunto, a sua volta, un provvedimento di approvazione della convenzione (deliberazione n. 6 del 15 gennaio

2018);

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata ai sensi dell'art. 17 della

L.R. 23 del 28 luglio 2008, dal Direttore della Direzione Agricoltura, Dott. Gaudenzio

De Paoli, domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di

Torino, corso Stati Uniti 21, di seguito "Regione",

E

Il Comune di Avigliana (C.F. 01655950010), rappresentato dal Direttore dell'Area

Lavori pubblici, tecnico-manutentiva e Ambiente, ing. Irene Anselmi, e domiciliata, ai

fini della presente convenzione, presso la sede legale del Comune, piazza Conte

Rosso 7, di seguito denominato "Ente",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2. Oggetto.

L'Ente si dichiara disponibile ad ospitare presso la propria sede municipale, in piazza

Conte Rosso 7 i Sig.ri Lorenzo Bonino e Giovanni Falchero, dipendenti della

Regione, in servizio presso la Direzione Agricoltura, affinché gli stessi possano

svolgere la propria attività lavorativa "a distanza" per la Regione Piemonte.

Art. 3. Modalità organizzative.

L'Ente mette a disposizione le postazioni polivalenti comprendenti tavolo, sedia,

cassettiera, presa di corrente per l'utilizzo di un computer ed un accesso telematico,

oltre ad uno spazio attrezzato per l'archiviazione dei documenti.

L'Ente permette l'accesso agli uffici ai Sig.ri Lorenzo Bonino e Giovanni Falchero,

secondo le modalità e i tempi concordati, d'intesa con l'Amministrazione regionale.

Art. 4 Spese

L'attivazione delle postazioni di telelavoro viene effettuata a titolo gratuito.

Art. 5. Durata

La presente convenzione ha validità a decorrere dal giorno della sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018. La stessa potrà essere rinnovata, prima della scadenza, mediante consenso espresso, con specifico provvedimento, dalle parti contraenti. Il recesso di una delle due parti prima della scadenza dovrà essere motivato e comunicato all'altra con raccomandata A.R. almeno novanta giorni.

Art. 6. Importo contrattuale.

La disponibilità dell'Ente ad essere sede di telelavoro per conto della Regione è data a titolo gratuito.

È cura della Regione mettere a disposizione dei Sig.ri Lorenzo Bonino e Giovanni Falchero tutti gli strumenti e le attrezzature informatiche e l'assistenza necessarie per lo svolgimento della propria attività lavorativa a distanza.

Il rimborso delle altre spese eventualmente sostenute dall'Ente in relazione alla presenza dei dipendenti (es. utilizzo della rete informatica, utilizzo di attrezzature in rete, eventuali materiali di consumo), sarà concordato con la Regione.

Art. 7. Variazioni.

Ogni variazione sostanziale alle disposizioni della presente convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le parti contraenti in forma scritta.

Variazioni modeste dei contenuti potranno essere approvate per iscritto dalla Direzione Agricoltura e dall'Ente senza che esse rappresentino una modifica della presente convenzione.

Art. 8. Foro competente.

Per ogni controversia, derivante o connessa con la presente Convenzione, non componibile in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro Competente

Tribunale di Torino

Art. 9. Oneri di bollo e registrazione.

La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso ed i conseguenti oneri

saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Letto, confermato, siglato in ogni pagina e sottoscritto.

Torino,

Il Direttore della Direzione regionale Agricoltura

dr. Gaudenzio De Paoli

firma digitale

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici, tecnico-manutentiva e Ambiente

ing. Irene Anselmi

firma digitale